

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE - Elaborato A 11

Allegato: **SCHEDA DI ASOGGETTABILITÀ ALLA VAS**

SCHEDA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS
Verifica di Assoggettabilità alla VAS del PdL "VIA FORESTO" – in Variante al Piano degli Interventi del comune di Susegana (TV)

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA VARIANTE

A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. RIFERIMENTI
1	Quali funzioni sono previste dalla Variante?	<p>La Variante del Piano degli Interventi del Comune di Susegana-PI (di seguito Variante) prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'insediamento di funzioni produttive e direzionali; - insediamento di funzioni agroindustriali (cantina); <p>La relazione di Piano, riporta le indicazioni delle NTA del PI, dove, per la zona D - zone per insediamenti produttivi, comprendenti impianti industriali, artigianali e per la lavorazione e la produzione di beni e servizi, vengono ammesse le destinazioni d'uso che rientrano tra le attività e gli impianti anche quelli relativi alle attività agroindustriali, esercizi di vicinato, direzionali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, logistica, centri di stoccaggio e i servizi di telecomunicazioni.</p> <p>Vengono previste le funzioni che sono state tenute in considerazione per l'analisi dello studio viabilistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione Tecnica generale - Norme Tecniche di Attuazione - Tavole di Piano
2	Quali sono le attività di cantiere previste dalla Variante?	<p>Gli interventi previsti all'interno dell'ambito della Variante si riassumono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere di scavo sbancamento anche per la realizzazione delle aree di laminazione; - realizzazione di una nuova edificazione di tipo produttivo; - realizzazione di una nuova area verde e copertura a verde. - realizzazione di aree a parcheggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione Tecnica generale - Rapporto ambientale preliminare
3	In quale misura la Variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative	<p>La Variante non genera un quadro di riferimento per altri progetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica generale - Norme Tecniche di Attuazione
4	In quale misura la Variante influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	<p>La Variante non influenza alcun altro piano o programma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Ambientale Preliminare
5	Rilevanza della Variante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.	<p>La Variante prevede la rigenerazione urbana di un'area produttiva abbandonata, è coerente quindi con la Legge regionale 14/2017 sul consumo di suolo e in linea con l'obiettivo di "[...] ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050 [...]".</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Ambientale Preliminare
6	La Variante è situata all'interno o in prossimità di aree designate o protette dalla normativa nazionale?	<p>La Variante non interessa aree designate o protette, infatti non coinvolge aree NATURA 2000.</p> <p>In particolare essa dista:</p> <ul style="list-style-type: none"> -1100 m da SIC IT3240029 – "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano", posto a Nord del PUA; -3600 m da ZPS IT3240023 - Grave del Piave e SIC IT3240030 - Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia". <p>L'ambito territoriale oggetto del PDL risulta assoggettato al vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 42/2004, per la presenza lungo il margine meridionale del corso acqua tutelato, denominato "Riuo".</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale - Approfondimento paesaggistico
7	La Variante è situata in un'area ove i livelli di qualità ambientale stabiliti dalla normativa nazionale sono superati o aree in cui sono presenti danni ambientali	<p>La Variante si inserisce nell'ambito urbanizzato produttivo del comune di Susegana, dove la qualità dell'aria si presenta con alcuni livelli di criticità, in particolare per quanto riguarda il PM10, con superamento del valore limite giornaliero per la protezione della salute umana per 15giorni su 82 complessivi di misura. (La media complessiva dei due periodi di monitoraggio eseguiti è stata pari a 31µg/m3 analoga alla stazione di Conegliano). Per la stima del valore medio annuale di PM10, il sito di Susegana rispetta del valore limite annuale.</p> <p>La concentrazione media giornaliera di benzo(a)pirene è risultata a Susegana confrontabile a quella rilevata presso la stazione di riferimento di Treviso dove, si ricorda, che nell'anno 2022 si è osservato il superamento del valore obiettivo annuale previsto dalla norma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Ambientale Preliminare

<p>8</p> <p>La Variante va a consumare nuovo suolo?</p>	<p>Il PDL attua una variante urbanistica già definita dalla pianificazione comunale modificando solo il parametro dell'altezza massima di un edificio. Di seguito i parametri urbanistici</p> <p>Ambito oggetto del PDL presenta una Superficie di 91.938,78 mq</p> <p>La superficie del comparto 1 ammonta a complessivi di 24.861,49 mq e la superficie interessata dalle opere di urbanizzazione pari a 17.782,64 mq. Di questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aiuole verdi piantumate 1.511,11 mq - Area verde boscata 2.579,27 mq - Fascia di mitigazione alberata lungo l'argine 4.938,79 mq - Percorsi pedonali con pavimentazione drenante 598,23 mq - Stalli a parcheggio con pavimentazione drenante 2.894,00 mq - Stalli a parcheggio in masselli drenanti per diversamento abili 211,75 mq - Area di infiltrazione in ghiaia 259,92 mq - Spazi di manovra in asfalto 4.789,58 mq <p>La superficie coperta massima dei fabbricati per il comparto 2 è di 27.357,00 mq.</p> <p>L'area a parcheggio di maggiori dimensioni sarà caratterizzata da ampie aiuole verdi piantumate con arbusti e alberature per dare continuità all'adiacente fascia verde boschivo. L'area a parcheggio situata a nord/est, invece, risulta più regolare e con piantumazioni previste lungo i bordi perimetrali e tra gli stalli centrali. Infine la zona di parcheggio centrale, sarà circondata da aiuole piantumate con soli arbusti.</p> <p>La pavimentazione degli stalli sarà in pavimentazione in masselli drenanti, come i percorsi pedonali, tutte le corsie di manovra ed aree per carico scarico saranno in asfalto.</p> <p>L'area boscata nella parte occidentale dell'ambito di intervento prevede la localizzazione del bacino di laminazione, necessario per garantire i volumi di invaso definiti dallo studio di compatibilità idraulico. La zona centrale, rifinita in ghiaia, consentirà l'infiltrazione nel terreno naturale sottostante del volume di acqua laminata.</p> <p>La perdita di <i>servizi ecosistemici</i> interessa tutta la superficie impermeabile (coperta e scoperta) e semipermeabile per una superficie di circa 53.000 mq. Diversamente per le superfici a verde (interne ed esterne all'ambito di progetto) pari a 38.500 mq, gli interventi previsti rafforzano e implementano alcuni servizi ecosistemici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica generale - Tavole di Piano - Rapporto Ambientale Preliminare
<p>9</p> <p>La Variante proposta può entrare in conflitto con usi territoriali (attuali o proposti) delle aree circostanti?</p>	<p>Le funzioni previste dalla Variante non entrano in conflitto con alcun uso proposto e attuale in quanto già localizzata in un ambito di "Zona ZTO – D produttiva</p> <p>Essa infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta la scheda normativa che indirizza operativamente l'attuazione dell'ambito oggetto del PDL, riguardo le carature urbanistiche, le direttive e le prescrizioni da rispettare e gli standard urbanistici da reperire; - migliora l'assetto complessivo della zona produttiva con l'inserimento estetico del carico urbanistico e un potenziamento significativo delle opere di mitigazione previste. - propone una progettazione degli spazi aperti di pertinenza privata e privata ad uso pubblico, con la previsione di un'area boscata, l'inserimento delle alberature nelle aree a parcheggio e la copertura a verde di parte degli edifici. - Non produce variazioni sostanziali dei parametri di performance della rete stradale e delle intersezioni analizzate. <p>La Variante non prevede funzioni che potrebbero provocare il degrado o la perdita di importanti usi territoriali.</p> <p>Di contro, essa qualifica un'area produttiva attualmente inserita in una zona con scarsa attenzione architettonica e spaziale degli ambiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementa l'area verde ad uso pubblico presente, prevede una copertura a verde di parte degli edifici e degli spazi esterni. - prevede una fascia di mitigazione lungo l'argine con creazione di un nuovo tappeto erboso a partire dal prato incolto esistente; lungo la parte interna dell'argine ricadente all'interno dell'ambito del PDL, che delimita l'alveo del torrente Ruio, prevede la piantumazione di un doppio filare ordinato di alberature e di arbusti di prima e seconda grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica – illustrativa di Piano - Tavole di Piano - Studio di impatto viabilistico
<p>10</p> <p>La Variante prevede funzioni che potrebbero provocare il degrado o la perdita di importanti usi territoriali?</p>	<p>La Variante non prevede funzioni che potrebbero provocare il degrado o la perdita di importanti usi territoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementa l'area verde ad uso pubblico presente, prevede una copertura a verde di parte degli edifici e degli spazi esterni. - prevede una fascia di mitigazione lungo l'argine con creazione di un nuovo tappeto erboso a partire dal prato incolto esistente; lungo la parte interna dell'argine ricadente all'interno dell'ambito del PDL, che delimita l'alveo del torrente Ruio, prevede la piantumazione di un doppio filare ordinato di alberature e di arbusti di prima e seconda grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica generale - Norme Tecniche di Attuazione
<p>11</p> <p>La Variante coinvolge ambiti geografici con aree densamente popolate o con zone residenziali o destinate ad altri usi territoriali particolari (ad es. ospedali, scuole, luoghi di culto, servizi pubblici, cave e discariche di rifiuti)?</p>	<p>La Variante è localizzata in un lotto, attualmente compreso in Zona D, industriale-artigianale. La zona produttiva comprende anche la presenza di alcuni edifici residenziali all'angolo ovest e all'angolo nord e nord-ovest del lotto di Piano.</p> <p>Il lotto confina ad est e sud-est con l'ambito del torrente ed al di là degli argini con l'edificio ad annessa area agricola della Fattoria didattica.</p> <p>A rispetto di tali aree esterne al lotto, il piano prevede una fascia di mitigazione lungo l'argine con creazione di un nuovo tappeto erboso e la piantumazione di un doppio filare di alberi.</p> <p>Lo studio di impatto acustico ha verificato, che la realizzazione del progetto, comporterà ai ricettori indagati un lieve incremento dei livelli assoluti di immissione misurati, rimanendo tuttavia ampiamente al di sotto dei valori limite previsti dalla Classificazione Acustica Comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Ambientale Preliminare - Studio di impatto acustico

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

I criteri di valutazione sono stati definiti utilizzando come riferimento L'ALLEGATO I alla parte seconda del D. lgs. 152/2006, adattandoli in relazione alle caratteristiche geografico-urbanistiche in cui si colloca l'oggetto valutativo.

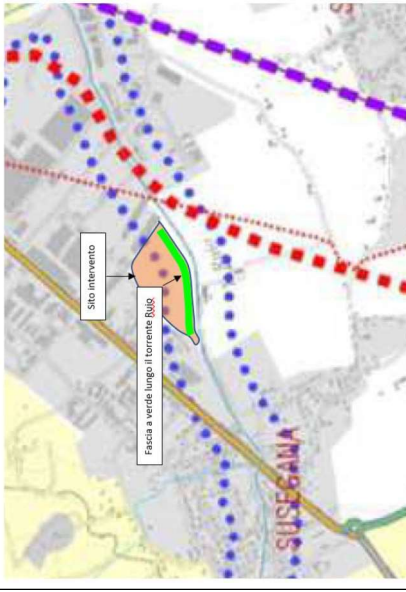
SISTEMA ABIOTICO - COMPONENTE FATTORI METEO-CLIMATICI				
Caratteristiche rilevanti				
Le aree industriali, pur avendo una relativa bassa densità edilizia, hanno ampie superfici pavimentate con materiali artificiali. Questi sono molto esposti all'irraggiamento diurno, con conseguente immagazzinamento di energia e formazione di isola di calore. Rispetto al contesto di riferimento (Planura Padana) non si rilevano condizioni critiche rispetto ai parametri meteorologici che influenzano la diffusione degli inquinanti.				
Principali criticità emerse				
Tendenza alla formazione di isole di calore per le zone industriali.				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
1	La Variante prevede funzioni che potrebbero provocare modificazioni all'ambiente fisico tali da influire sulle condizioni microclimatiche (turbolenze, maggiore umidità, nebbia, isola di calore , ecc.)?	La tendenza alla formazione di isole di calore tipica delle zone industriali, risulta in questo caso mitigata dall'ampia copertura a verde di parte dell'area. L'area a verde di progetto occuperà una superficie di 34.523 mq, con la previsione di un'area boscata localizzata all'angolo ovest del lotto e una fascia di mitigazione a prato con alberature posta parallelamente alle arginature erbose del torrente Le aree a parcheggio della Variante saranno alberate	La Variante non genera modificazioni negative alle caratteristiche microclimatiche dell'area. Gli interventi mitigativi previsti mitigano un eventuale incremento dell'isola di calore che sarebbe di tipo non significativo.	NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO

SISTEMA ABIOTICO - COMPONENTE AMBIENTALE ARIA (QUALITÀ DELL'ARIA ED EMISSIONI)				
Caratteristiche rilevanti				
I risultati presentati dalla Relazione Regionale della qualità dell'aria anno 2022, dimostrano un leggero incremento delle concentrazioni medie di PM10 e l'aumento degli episodi di superamento delle soglie per l'ozono rispetto all'anno precedente. Il PM2.5, nell'ultimo biennio, non ha fatto registrare superamenti del valore limite annuale. Le concentrazioni di benzo(a)pirene sono rimaste sostanzialmente stazionarie nel 2022; ricordando che la sorgente emissiva principale di tale inquinante è costituita dalla combustione di biomassa per il riscaldamento domestico. La concentrazione media giornaliera di benzo(a)pirene, nella campagna di monitoraggio svolta a Susegana nel 2023, è risultata confrontabile a quella rilevata presso la stazione di riferimento di Treviso, dove si è rilevato il superamento del valore obiettivo annuale della norma. Nel 2022 non si sono registrati superamenti del valore limite annuale per il biossido di azoto. I dati ottenuti dal monitoraggio svolto nel comune di Susegana nel 2023 risultano allineati ai dati regionali e provinciali.				
La serie storica evidenzia una generale riduzione delle emissioni tra il 2019 e le edizioni precedenti Dal 2010 al 2019 le riduzioni più significative, si stimano essere a carico degli NOx, per i quali la decrescita complessiva è pari al 33%, in gran parte dovuta al settore dei trasporti, e del SO2, pari al 41%, legata al comparto industriale e al Macrosettore 1 produzione di energia elettrica. Per le emissioni di microinquinanti, stimati a partire dall'edizione 2013, le variazioni sono in gran parte dipendenti dal comparto industriale, ad eccezione del benzo(a)pirene.				
Principali criticità emerse				
I risultati riportati nella Relazione Regionale della qualità dell'aria anno 2022, evidenziano che le principali criticità per la qualità dell'aria in Veneto sono state rappresentate dal superamento diffuso sul territorio regionale del valore limite giornaliero per il PM10 e dal superamento generalizzato dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana dell'ozono. Altra criticità è rappresentata dalle medie annuali per il benzo(a)pirene che hanno superato il valore obiettivo annuale di 1.0 ng/m3, anche nella stazione di Treviso, riferimento confrontabile con la stazione di monitoraggio di Susegana.				
VALUTAZIONE				
A	B.	C.	D.	E.
CONTENUTO DEL QUESITO	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI			
		AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA		VALUTAZIONE AMBIENTALE
		Gli spostamenti indotti dal nuovo Piano sono legati al tipo di attività che si andranno ad insediare. Le sorgenti dello stato di progetto vengono individuate nei parcheggi, nel traffico indotto e nelle sorgenti industriali. Le emissioni derivanti dal progetto, ipotizzate, attribuibili a questa fase autorizzativa, sono riconducibili alla fase di cantiere (polveri e gas di scarico dei mezzi di cantiere) e alla fase di esercizio della struttura produttiva, legate prevalentemente al traffico correlato alle attività realizzate nell'area. Le emissioni da traffico, incrementali, evidenziano che l'incremento di mezzi e inquinanti riconducibili allo stato di progetto, è scarsamente rilevante se confrontato con lo stato attuale di mezzi e inquinamento da essi generato, già presente. Si ritiene che il progetto contribuirà in maniera trascurabile ad aggravare lo stato della qualità dell'aria del contesto. Lo studio sulle emissioni in atmosfera conclude affermando che "[...] l'intervento di progetto sia tale da non arrecare alcuna apprezzabile e significativa alterazione della qualità dell'area nell'ambito studiato [...]".	Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Negativo-diretto. Si assiste ad un possibile aumento dei valori massimi dei parametri monitorati che si concentra sostanzialmente lungo la sede stradale Tipologia di impatto (nullo/Non Significativo/Significativo) Non significativo. La relazione specialistica conclude che: <i>Le considerazioni susposte conducono a ritenere che l'intervento di progetto sia tale da non arrecare alcuna apprezzabile e significativa alterazione della qualità dell'area nell'ambito studiato.</i> Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. Il possibile aumento dei valori massimi dei parametri monitorati che si concentra <u>sostanzialmente lungo la sede stradale.</u> Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta. Perché le funzioni commerciali implicano un aumento del traffico Durata (breve/medio/lungo termine): Lungo termine. Si prevede che le funzioni della variante restino attive per molto tempo. Reversibilità (reversibile/irreversibile): Reversibile. Gli impatti sono legati al funzionamento delle attività commerciali e direzionali Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Si possono manifestare delle sinergie con la componente ambientale MOBILITÀ e AGENTI FISICI (RUMORE) Popolazione potenzialmente interessata La popolazione potenzialmente interessata è quella residente negli ambiti adiacenti all'intervento.	NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO

SISTEMA ABIOTICO- COMPONENTE AMBIENTALE ACQUA (ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE, CICLO UNICO DELLE ACQUE)				
Caratteristiche rilevanti				
Acque superficiali				
La stazione di monitoraggio 6008 non presenta macrodescrittori critici e presenta un livello LIMeco Elevato. La stazione di monitoraggio 6008 ha presentato, dal 2013 ad oggi, livelli LIMeco sempre "elevati" ad esclusione dell'anno 2019 in cui si presentavano livelli "buoni". Si evidenzia l'assenza di superamenti delle soglie (Torrente Crevada). Si rileva la presenza di pesticidi (AMPA, glifosato, dimetomorf) ma in quantità sotto soglia (≤ SQA-MA). La stazione di monitoraggio 6008 presenta livelli di EQB di carattere "sufficiente".				
Per quanto riguarda lo stato chimico della stazione di monitoraggio 6008 (Torrente Crevada) non sono presenti superamenti delle soglie SQA.				
Acque sotterranee				
In nessuno dei corpi idrici sotterranei presi in considerazione sono presenti punti di monitoraggio dalla qualità scadente. I punti 713 e 714 presentano una qualità "buona" e non presentano nessun superamento delle soglie.				
Criticità emerse				
Presenza di pesticidi, erbicidi e fungicidi (AMPA, glifosato, dimetomorf) ma in quantità sotto soglia.				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESTO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
3	La Variante coinvolge importanti corsi d'acqua dal punto di vista ecologico ed idraulico?	La Variante non coinvolge importanti corsi d'acqua. In particolare non interferisce con il torrente Ruio dal punto di vista della dinamica idraulica e dal punto di vista della qualità delle acque L'ambito di variante è localizzato interamente in area caratterizzata da acquifero indifferenziato, ma per effetto delle modalità della gestione delle acque di prima pioggia non si manifestano impatti sull'acquifero indifferenziato		NESSUN IMPATTO
4	La Variante coinvolge ambiti geografici di acquifero indifferenziato?			NESSUN IMPATTO
5	La Variante prevede funzioni che possono immettere sostanze inquinanti nelle acque superficiali?	La Variante non prevede questo tipo di funzioni poiché gli scarichi derivanti dalle funzioni previste sono tutti connessi alla rete fognaria.		NESSUN IMPATTO
6	La Variante prevede funzioni che possono interferire sull'idraulica?	La Variante prevede un'adeguata modellazione morfologica del piazzale dei parcheggi e del terreno atta ad impedire fenomeni di ristagno idrico (come previsto dalla VCI). Vengono realizzati: un bacino di laminazione ottenuto dal ribassamento dell'area verde posta al margine Ovest (funzionerà come volume di mitigazione del comparto 1 e 2 per parte del lotto 1, intero lotto 2 ed intero lotto 3) e parzialmente dal parcheggio di Nord-ovest. Una vasca da 700 mc. Due trincee disperdenti in ghiaia lavata che troveranno sedime, a nord-est alla fine della seconda area di parcheggio e ad est parallelamente al torrente Ruio; con un'ulteriore mitigazione idraulica fornita dai volumi legati alla rete delle acque bianche. Ed infine un'ultima trincea prevista per il Comparto 3, posta a Nord a confine con la trincea del parcheggio. Al fine di garantire la qualità delle acque infiltrate si prevede il trattamento delle acque di prima pioggia mediante vasche poste a monte delle dispersioni nella zona non satura del sottosuolo. Il sistema progettato fornisce un volume compensativo tale da garantire l'invarianza idraulica totale, per il Comparto 1 di 742 mc, per il Comparto 2 di 3513 mc e per il Comparto 3 di 288 mc.	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Positivo-indiretto. Migliora lo stato dell'area attualmente non controllata, relativamente alla restituzione delle acque meteoriche</p> <p>Tipologia di impatto (nulla/Non Significativo/Significativo) Non Significativo. In quanto i volumi dell'invarianza idraulica sono garantiti per l'intero ambito di intervento.</p> <p>Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. Si relaziona con la struttura idrogeologica garantendo la qualità delle acque attraverso le vasche di trattamento delle acque di prima pioggia.</p> <p>Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta. Perché una volta approvata la Variante le sue funzioni vengano realizzate.</p> <p>Durata (breve/medio/lungo termine): Lungo termine. In quanto si prevede che le funzioni produttive/commerciali e gli interventi di regimazione delle acque associati permangano per un tempo lungo</p> <p>Reversibilità (reversibile/irreversibile): Permanente. Una volta realizzate le funzioni del Piano, le trasformazioni sono permanenti.</p> <p>Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Sinergie non presenti con altre componenti</p> <p>Popolazione potenzialmente interessata La popolazione residente negli ambiti adiacenti al Piano.</p> <p>Cumulo con altri piani/progetti Non esistente</p>	POSITIVO NON SIGNIFICATIVO

7	<p>La Variante interferisce con il ciclo unico delle acque?</p>	<p>La Variante prevede la realizzazione di una struttura produttiva con rete fognaria separata per le acque bianche da quelle prettamente meteoriche, che viene collegata alla rete acquedottistica e fognaria esistente. La restituzione delle acque meteoriche avviene nel sottosuolo in relazione alle condizioni favorevoli del sito documentate dalla relazione geologica di progetto, attraverso trincee in ghiaia lavata e quindi senza nessun aggravio per la rete scolante e la rete della fognatura bianca.</p> <p>Relativamente alla determinazione del carico idraulico ed organico generato sulla base delle indicazioni del Piano, che prevede 42 dipendenti, si è stimata in 17 ab equivalenti.</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Negativo-diretto: l'intervento incrementa il carico fognario acquedottistico, in quanto i manufatti in progetto sono collegati alle reti esistenti. <i>Per quanto riguarda le acque meteoriche l'intervento non interferisce con la rete delle acque bianche presenti lungo la via Foresto, in quanto il Piano prevede la raccolta e la restituzione delle stesse nel sottosuolo.</i> Tipologia di impatto (nullo/Non Significativo/Significativo). Non significativo. In quanto il carico idraulico ed organico generato dai 42 addetti previsti dal progetto è pari a circa 17 ab/equivalenti. Estensione nello spazio (Locale/ampio): Ampio. in quanto l'ambito si collega alle reti pubbliche di fognatura ed acquedotto. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta. Perché una volta approvata la Variante, le sue funzioni verranno realizzate. Durata (breve/medio/lungo termine): Lungo termine. In quanto si prevede che le funzioni produttive/commerciali e gli interventi di regimazione delle acque associati permangano per un tempo lungo Reversibilità (reversibile/irreversibile): Permanente. Una volta realizzate le funzioni del Piano le trasformazioni sono permanenti. Sinergie non presenti con altre componenti Popolazione potenzialmente interessata La popolazione interessata è quella residente nella zona industriale e degli addetti dell'area produttiva. Cumulo con altri piani/progetti Non esistente</p>	<p>NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO</p>
---	--	--	---	--

SISTEMA ABIOTICO - COMPONENTE AMBIENTALE SUOLO E SOTTOSUOLO E ASPETTI IDRAULICI				
Caratteristiche rilevanti				
L'area in oggetto è classificata dal PAT, "Terreni idonei a condizione tipo a)": aree della fascia di pianura dove sono presenti terreni aventi caratteristiche geomeccaniche mediocri. (NT PAT, Capo III Le fragilità, Art. 13 Compatibilità geologica). In base alle Prescrizioni previste è stata prodotta una relazione geologica e geotecnica:				
Si riportano le seguenti considerazioni:				
<ul style="list-style-type: none"> - Il sito è formato da depositi alluvionali costituiti da limi e argille con livelli sabbiosi o ghiaioso sabbiosi fino a circa - 3 m dal p.c. e da ghiaie in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso. - La falda si posiziona tra 48 m (estremo ovest dell'area) e 38 m s.l.m. (estremo est dell'area) quindi si trova tra - 18,5 m (estremo ovest dell'area) e - 25,3 m dalla quota dell'attuale piano campagna (estremo est dell'area) - Ai sensi dello NTC 2018 il terreno è stato classificato nella Categoria di suolo B e nella Categoria topografica T1 - Secondo la carta della compatibilità geologica l'area ricade in "Terreni idonei a condizione di tipo A". - Il sito non è soggetto a rischio geologico. Gli edifici previsti nel PUA non rientrano nella Zona di Suscettibilità delle faglie attive e capaci (ZSFAC). La faglia più vicina e quella del Montello a circa 170 m dall'area 				
Principali criticità emerse				
Presenza della faglia del Montello posta circa a 170 m dall'area, la cui Zona di Suscettibilità interessa marginalmente l'area di progetto				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
8	La Variante prevede la modificazione delle caratteristiche geomorfologiche del sito?	La Variante prevede opere che possano modificare le caratteristiche geomorfologiche del sito, in quanto sono previsti movimenti terra per: <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione delle aree a verde; - la posa delle nuove tubature; - la realizzazione dei nuovi fabbricati; - le aree a parcheggio; - le aree di laminazione. 	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto):</p> <p>Negativo-diretto. In quanto modifica la morfologia dei suoli.</p> <p>Tipologia di impatto (nulla/Non Significativo/Significativo)</p> <p>Non Significativo. In quanto i volumi in gioco sono contenuti.</p> <p>Estensione nello spazio (Locale/ampio):</p> <p>Ampio. Si relaziona con la struttura idrogeologica a scala vasta.</p> <p>Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità)</p> <p>Alta. Perché una volta approvata la Variante le sue funzioni vengano realizzate.</p> <p>Durata (breve/medio/lungo termine):</p> <p>Lungo termine. In quanto si prevede che le funzioni residenziali/commerciali e gli interventi di regimazione delle acque associati permangano per un tempo lungo</p> <p>Reversibilità (reversibile/irreversibile):</p> <p>Permanente. Una volta realizzate le funzioni del Piano le trasformazioni sono permanenti.</p> <p>Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali</p> <p>Sinergie non presenti con altre componenti</p> <p>Popolazione potenzialmente interessata</p> <p>La popolazione residente negli ambiti adiacenti al Piano</p>	NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO
9	La Variante interviene su suoli contaminati?	L'area è attualmente ad uso agricolo e non è stata mai utilizzata in tempi precedenti con altre funzioni.		NESSUN IMPATTO

<p>10</p> <p>La Variante, rispetto alla pianificazione urbanistica vigente, tutela la risorsa Suolo e i relativi servizi ecosistemici?</p>	<p>La variante presenta una superficie complessiva di circa 91.500 mq di cui circa 53.000 mq di aree impermeabili e semi impermeabili e circa 38.500 mq di aree a verde,</p> <p>Le aree impermeabilizzate semi impermeabilizzati riducono i servizi ecosistemici relativamente all'indicatore "produzione primaria" e vengono in parte compensati dalle aree a verde che incrementano l'indicatore "habitat per gli organismi del suolo" che si rappresenta come fondante per la biodiversità.</p> <p>Infatti, la realizzazione di zone a verde, in particolare lungo l'argine del torrente Ruio, si caratterizza come un'area nucleo capace di rafforzare le "aree di potenziale completamento della rete ecologica" così come individuate dalla Tavola 3.1.A del PTCP della Provincia di Treviso.</p> 	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Positivo-diretto. In quanto riduce la superficie agricola ovvero l'indicatore dei servizi ecosistemici "produzione primaria".</p> <p>Tipologia di impatto (nulla/Non Significativo/Significativo) Non Significativo. In quanto la superficie di perdita di servizi ecosistemici secondo l'indicatore "produzione primaria" è quasi compensata da opportune superfici a verde con significativi interventi di rinaturalizzazione secondo l'indicatore "habitat per gli organismi del suolo".</p> <p>Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. In quanto gli effetti si manifestano all'interno dell'ambito di intervento,</p> <p>Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta. Perché una volta approvata la Variante gli interventi vengono realizzati.</p> <p>Durata (breve/medio/lungo termine): Lunga termine. In quanto si prevede che le funzioni previste e gli interventi di mitigazione a verde permangano nel tempo</p> <p>Reversibilità (reversibile/irreversibile): Permanente. Una volta realizzate le funzioni del Piano le trasformazioni sono permanenti.</p> <p>Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Sinergie non presenti con altre componenti</p> <p>Popolazione potenzialmente interessata La popolazione residente negli ambiti adiacenti al Piano, segnatamente i fruitori dell'argine sinistro del torrente Ruio.</p>	<p>POSITIVO NON SIGNIFICATIVO</p>
<p>11</p> <p>La Variante coinvolge ambiti caratterizzati da situazioni particolari di tipo idraulico?</p>	<p>La valutazione di questo aspetto ambientale va intesa come interferenza che la componente idraulica ha sul progetto.</p> <p>Il sito di intervento non presenta fragilità significative ai fini della realizzazione dell'intervento in progetto. L'analisi sulle cartografie del PGRA 2021-2027 attesta che non sono presenti aree di pericolosità nell'ambito di Variante.</p>		<p>NESSUN IMPATTO</p>
<p>12</p> <p>La Variante prevede funzioni che possono generare la modificazione di corsi d'acqua?</p>	<p>La Variante non modifica corsi d'acqua.</p>		<p>NESSUN IMPATTO</p>

Sistema Umano - componente ambientale MOBILITA'				
Caratteristiche rilevanti				
<p>La rete viabilistica che si sviluppa all'interno del territorio comunale si struttura su pochi assi rilevanti, localizzati prevalentemente all'interno del sistema insediativo che si sviluppa in relazione al nodo di Conegliano, indicato quale piattaforma produttiva complessa regionale, considerando la stretta relazione esistente tra i tessuti produttivi di Susegana e quelli del sistema lungo la SS 13.</p> <p>Si evidenzia il ruolo strategico del polo produttivo che si sviluppa lungo questa strada, a cavallo tra i comuni di Susegana e Conegliano. Tale ambito è stato individuato come suscettibile ad ampliamento visto che coinvolge anche attività di tipo commerciale con bacini di utenza di carattere territoriale.</p> <p><u>Traffico</u></p> <p>In direzione sud (verso Spresiano) l'ora di punta della strada è alla mattina dalle 7:30 alle 8:30 con un flusso medio, nei giorni lavorativi, di 812 veicoli/ora. In direzione nord, nella stessa ora, si contano una media di 555 veicoli/ora. In direzione nord (verso Susegana, Conegliano), l'ora di punta della giornata è alla sera, dalle 16:30 alle 17:30, dove si contano 688 veicoli/ora. Nella stessa ora in direzione sud transitano in media 531 veicoli/ora. Considerando la somma delle due direzioni si ha che il picco massimo si ha la mattina tra le 7:30 e le 8:30.</p> <p>Principali criticità emerse</p> <p>Nella S.S. 13 "Pontebbana" (via IV Novembre) è stato registrato un traffico elevato, che conta un flusso totale bidirezionale dai 15 mila ai 19 mila veicoli totali giornalieri. Il traffico pesante, però pesa per circa il 9% del totale. In direzione sud (verso Spresiano) l'ora di punta della strada è alla mattina dalle 7:30 alle 8:30, in direzione nord (verso Susegana e Conegliano), l'ora di punta della giornata è alla sera, dalle 16:30 alle 17:30.</p>				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
13	<p>La Variante prevede funzioni che possono provocare cambiamenti a livello di traffico (stradale o altro)?</p>	<p>La Variante prevede nuove funzioni produttive e nuovi parcheggi che interferiscono con il traffico locale.</p> <p>Le conclusioni della Relazione di impatto trasportistico affermano "[...] che il ridotto numero di veicoli che insisteranno in futuro sulla rete sono assorbiti dalla stessa senza alterazioni apprezzabili dei parametri funzionali e l'intervento quindi si può considerare compatibile [...]".</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Negativo-diretto. In quanto le nuove funzioni nell'ambito produttivo generano un aumento del traffico. Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Non Significativo. In quanto le opere viabilistiche previste dal Piano determinano uno stato di funzionamento del sistema viario nello scenario futuro non sostanzialmente differente dall'attuale. Estensione nello spazio (Locale/ampia): Locale. In quanto le funzioni previste dal Piano possono influenzare il traffico ma solo in ambito locale. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta. In quanto la tipologia di funzioni previste dalla Variante è altamente prevedibile. Durata (breve/media/lungo termine) Lungo termine. Si prevede che le funzioni previste dal Piano permangeranno per un tempo lungo. Reversibilità (permanente/temporaneo): Permanente. Una volta realizzate le funzioni del Piano le trasformazioni sono permanenti. Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali L'intervento genera un effetto sinergico con la componente <i>Aria, Agenti fisici-Rumore e Salute Umana</i> in quanto il traffico attratto genera a sua volta inquinamento atmosferico e rumore. Popolazione potenzialmente interessata La popolazione interessata è quella presente nelle poche abitazioni presenti nel centro industriale e i lavoratori della stessa. Cumulo con altri piani/progetti Nessuno</p>	<p>NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO</p>
14	<p>La Variante prevede funzioni che possono comportare maggiore accessibilità aumentando le potenzialità di sviluppo dell'area?</p>	<p>La Variante non prevede una nuova accessibilità e l'area industriale interessata è sostanzialmente satura.</p>		<p>NESSUN IMPATTO</p>

SISTEMA ABIOTICO – COMPONENTE AGENTI FISICI (RUMORE, RADIAZIONI, INQUINAMENTO LUMINOSO)			E.
Caratteristiche rilevanti			D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
	La Valutazione di impatto acustico dello stato di fatto, effettuata dallo studio specialistico redatto per la variante del Piano, evidenzia che i valori Assoluti di immissione previsti dal D.P.C.M. del 14/11/1997 e dalla classificazione acustica comunale risultano rispettati presso i ricettori indagati. Rispetto all'inquinamento luminoso: nell'area di Variante la brillantezza è assimilabile a quella media registrata tra la centralina Arpav di Treviso e quella di Piaderna e rientra nel range 19.,78/20,09 mag/arcsec ² . In quanto alla presenza di Radon, Susegana si trova all'interno del quadrante che indica la percentuale di abitazioni con concentrazione media annua di radon superiore a 200 Bq/m ³ , pari alla percentuale di superamento di soglia del 4,95%. Principali criticità emerse Rumore: Per quanto riguarda il clima acustico, dalle tavole allegate al piano di classificazione acustica del comune di Susegana si osserva la presenza di un ricettore sensibile (Fattoria Borgo Casoni locata in Via Casoni 13 b Susegana TV) a sud dell'ambito di Variante al di là del corso del torrente Riuo. Alla luce dell'art.5 punto 11 del piano di caratterizzazione acustica comunale del comune di Susegana si riscontra la necessità di una valutazione previsionale d'impatto acustico che verrà redatta in fase di progettazione.		
15	La Variante prevede funzioni che possono permettere la realizzazione di interventi che comportano la produzione di campi elettromagnetici o altre radiazioni capaci di influire sulla salute umana o su apparecchiature elettroniche vicine?	La Variante non prevede funzioni di questo tipo.	
16	La Variante prevede funzioni che potrebbero provocare impatti su persone, strutture o altri ricettori o elementi sensibili a causa di rumore, vibrazioni, emissioni luminose, calore o altre radiazioni?	<p>All'interno del nuovo fabbricato verranno svolte attività legate alla produzione pertanto la produzione di rumore è afferente ai mezzi esterni auto/autocarri e impianti tecnologici interni.</p> <p>L'illuminazione delle aree esterne sarà rispondente alla L.R. 17/09 e linee guida ARPAV. Il progetto risponderà ai criteri sul contenimento dell'inquinamento luminoso (CIL).</p> <p>La Variante genera traffico indotto dalla realizzazione della struttura di vendita, con conseguente produzione di rumore, che potrebbe impattare sulle poche abitazioni limitrofe all'ambito.</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto) Negativo/diretto. In quanto le funzioni della variante comportano un incremento di traffico generando un conseguente aumento del rumore rispetto allo stato attuale. Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Non Significativo. In quanto lo Studio di Impatto Acustico afferma che "[...] sono stati riportati i rispettivi livelli parziali nelle tabelle 8 e 9 dove è possibile osservare come i livelli di rumore parziale immessi dal supermercato siano irrilevanti rispetto al contributo delle infrastrutture stradali circostanti. Tutti i ricettori rientrano nei valori limite massimi di Immissione. Non risultano criticità legate al livello differenziale. Nel terrazzo adibito a vano tecnico è stato previsto un parapetto senza aperture di altezza pari ad almeno 1,2 m dalla pavimentazione. Stando a quanto precedentemente esposto, l'attività risulta congrua alla zona acustica di riferimento e l'impatto acustico risulta quindi ampiamente conforme a tale limite normativo." Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. In quanto le emissioni stimate si manifestano all'interno e nel breve intorno del Piano. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta probabilità. In quanto le funzioni della variante è molto probabile che vengano attuate Durata (breve/media/lungo termine) Lungo termine. In quanto le funzioni della variante si manterranno per lungo tempo. Reversibilità (permanente/temporaneo): Temporaneo. In quanto l'andamento del traffico derivante dalla funzioni della variante si manifesta prevalentemente in alcuni giorni e in determinate fasce orarie. Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Si manifesta sinergia con la componente Salute umana in quanto si manifestano incrementi di rumore rispetto allo stato attuale, pur essendo definiti dallo Studio "[...] irrilevanti rispetto al contributo delle infrastrutture stradali circostanti [...]". Popolazione potenzialmente interessata Solo i ricettori locali presi in considerazione nello Studio specialistico Cumulo con altri piani/progetti Nessuno</p>

<p>17</p>	<p>La Variante prevede attività che possono provocare impatti derivanti da attività di cantiere (demolizione, trattamento del materiale, trasporto, ecc.)?</p>	<p>Dovrà essere effettuata un'attività di scavo e di ridefinizione dei profili del terreno, per la realizzazione di una copertura a verde a manto erboso ed infine attività di costruzione dei manufatti architettonici.</p> <p>Per quanto riguarda l'impatto della fase di cantiere si impone l'obbligo di ridotte velocità di transito dei mezzi di cantiere e l'utilizzo, quando possibile, di mezzi elettrici.</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Negativo/Diretto. L'attività genera rumore, polveri e vibrazioni prodotte dalle attività di costruzione degli edifici". Essendo la maggior parte del materiale trattato direttamente in sito e riutilizzato quasi totalmente, l'impatto sulla viabilità e sul traffico dovuto allo smaltimento ha un effetto ridotto e non significativo. Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. Le emissioni stimare si manifestano nell'ambito di Piano. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta probabilità per la prevista realizzazione del progetto. Durata (breve/media/lungo termine) Breve termine in quanto il cantiere ha una durata limitata nel tempo. Reversibilità (permanente/temporaneo): Temporaneo in quanto legato al cantiere. Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali L'attività genera rumore, polveri e vibrazioni prodotte dalle attività di costruzione degli edifici, quindi può provocare impatti sulla componente aria e Salute umana. Popolazione potenzialmente interessata Popolazione residente frequentante l'ambito di Piano. Cumulo con altri piani/progetti Nessun cumulo con altri piani.</p>	<p>NEGATIVO NON SIGNIFICATIVO</p>
-----------	--	--	---	---

SISTEMA BIOTICO – COMPONENTE AMBIENTALE BIODIVERSITÀ (habitat, flora e fauna)				
Caratteristiche rilevanti				
All'interno del territorio comunale di Susegana rientrano in parte alcuni SIC e una ZPS. A nord-est si trova il SIC IT3240029, corrispondente all' "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano". Lungo il perimetro sud-est invece sono presenti il SIC IT3240030 "Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia" e la ZPS IT3240023 "Grave del Piave".				
Principali criticità emerse				
In base alla Carta del Valore di Naturalità del comune di Susegana, l'ambito di variante presenta un livello di naturalità relativa "minimo". Non emergono particolari criticità, fatta eccezione per l'assenza nell'ambito specifico di Variante di elementi rilevanti della rete ecologica.				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
18	La Variante coinvolge aree che presentano aspetti naturalistici unici?	<p>La Variante non interessa aree designate o protette, infatti non coinvolge aree NATURA2000.</p> <p>In particolare esso essa dista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3600 m dalla ZPS IT3240023 "Grave del Piave" - 1100 m dalla ZPS. A nord-est si trova il SIC IT3240029, corrispondente all' "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" - 3600 m dal SIC IT3240030 "Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia" <p>Si rimanda alla relazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, la quale dimostra che la Variante "non è in grado di generare effetti significativi negativi, specialmente rispetto alle vulnerabilità delle specie e gli habitat dei tre Siti Natura 2000 individuati.</p>		NESSUN IMPATTO
19	La Variante prevede funzioni che potrebbero provocare la perdita o il degrado di habitat importanti o di ecosistemi?	<p>La Variante non prevede funzioni che possono provocare la perdita o il degrado di habitat importanti in quanto non investe alcuna area importante in questo senso e non è localizzata lungo corridoi ecologici.</p> <p>La Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, peraltro, dimostra che la Variante "non è in grado di generare effetti significativi negativi, specialmente rispetto alle vulnerabilità delle specie e gli habitat dei tre Siti Natura 2000 individuati.</p>		NESSUN IMPATTO
20	La Variante può influire su aree verdi esistenti?	<p>La Variante migliora lo stato delle aree verdi esistenti lungo il torrente Ruio e realizza nuove aree verdi nell'area.</p> <p>L'intervento, infatti, prevede la riqualificazione delle fasce di bordo del lotto, ora incolte e progetta un'area boscata verde al limite dell'area di parcheggio, posizionata ad Ovest del lotto. Prevede inoltre la piantumazione di almeno 550 piante tra alberi e arbusti.</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto) Positivo – Diretto. Gli interventi riqualificano gli spazi aperti di pertinenza privata attualmente incolti e di scarsa qualità e prevedono una nuova area boscata accessibile dal parcheggio ad uso pubblico. Questo intervento contribuisce al miglioramento della percezione della zona produttiva ed offre spazi accessibili al pubblico. Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Significativo. In quanto la riqualificazione riguarda un lotto, ma potrebbe ripercuotersi su tutta l'area industriale, che non presenta elementi di naturalità. Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. Gli effetti positivi si manifestano nell' intorno della Variante. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta, perché gli interventi pervisti sulle aree verdi migliorano la situazione dello stato di fatto Durata (breve/media/lungo termine) Lungo termine in quanto legato alle attività che si svolgono nell'ambito. Reversibilità (permanente/temporaneo): Reversibile, in quanto dipendente dalla manutenzione del verde. Sinergia con altri componenti/situazioni ambientali La progettazione delle aree verdi influisce sulla qualità dell'aria e della distribuzione delle polveri sottili Popolazione potenzialmente interessata La popolazione che vive negli ambiti limitrofi alla Variante. Cumulo con altri piani/progetti Nessun cumulo con altri piani.</p>	POSITIVO NON SIGNIFICATIVO

Sistema Umano – componente ambientale PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE				
<p>Caratteristiche rilevanti: l'area di Variante è sottoposta al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D. Lgs 42/2004 e simi Lettera c). L'ambito di intervento non è sottoposto né a vincoli, né a tutela di tipo archeologico, unico riscontro presente, esterno all'ambito di Variante ma in sua prossimità, è la presenza di una traccia di frequentazione. L'ambito di variante è situato a margine della principale area produttiva di Susegana, questa è caratterizzata dall'emergenza degli stabilimenti Eletrolux, condivisi con il comune di Santa Lucia, e da un tessuto diversificato funzionalmente e morfologicamente. Il fronte strada è ormai occupato quasi interamente da strutture commerciali di media e grande dimensioni mentre sul retro sono collocate le attività produttive ed artigianali di modeste dimensioni, all'interno di un tessuto geometrico e regolare che si spinge senza mediazione fino ai piedi del sistema collinare.</p> <p>Principali criticità emerse</p> <p>Dal punto di vista insediativo le principali vulnerabilità del territorio sono legate all'eccessivo carico antropico, al consumo di territorio e alla sua impermeabilizzazione e all'espansione spesso disordinata degli insediamenti. L'ambito di variante è attraversato dal vincolo paesaggistico D. Lgs 42/2004 ai sensi dell'art. 142 comma 1) Lettera c).</p>				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
21	La Variante coinvolge ambiti geografici caratterizzati da un'alta qualità e/o vulnerabilità paesaggistica?	La Variante è situata all'interno di un'area industriale che non presenta ambiti caratterizzati da alta qualità paesaggistica. L'area del Pdl comunque non si interpone tra l'area di urbanizzazione residenziale e gli eventuali con visuali paesaggistici di rilievo, che comprendono le colline e il castello di San Salvatore. L'ambito di piano presenta il vincolo generato dal Torrente Ruio, vincolato ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/2004.	La relazione Paesaggistica allegata al Piano, verifica la compatibilità fra interesse paesaggistico e il vincolo paesaggistico nell'area di piano, segnatamente quello generato dal Torrente Ruio, vincolato ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/2004, e le funzioni urbanistiche previste dal piano stesso.	NESSUN IMPATTO
22	La Variante prevede funzioni che possono influire sulle caratteristiche storico - architettoniche dei manufatti presenti (vincoli Soprintendenza)?	L'Area di Piano è delimitata a sud-est dal Torrente Ruio, vincolato ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e quindi interessata in parte dalla fascia di rispetto data dal vincolo di interesse paesaggistico relativo al corso d'acqua normato. Nell'area in oggetto non sono presenti manufatti vincolati, comunque la relazione paesaggistica allegata al Piano verifica la compatibilità paesaggistica del vincolo presente e le funzioni urbanistiche previste dal piano.		NESSUN IMPATTO
23	La Variante prevede azioni che possono influire sulla componente archeologica del sito?	La Variante si colloca in un'area priva di vincoli e tutele archeologiche		NESSUN IMPATTO

Aspetti generali - componenti ambientali SISTEMA SOCIOECONOMICO				
Caratteristiche rilevanti: Nel mercato del lavoro delle province venete, la provincia di Treviso presenta un'inversione del trend positivo, rispetto al precedente periodo, per quel che riguarda il tasso di occupazione. Il tasso di disoccupazione nella provincia di Treviso al 5,2%, è di 3 punti percentuali minore del dato nazionale (8,2%), e colloca la Marca al secondo posto tra le province venete, subito dopo Rovigo. Nell'ambito della gestione dei rifiuti raccolti in Veneto si confermano anche per il 2022 risultati molto positivi in riferimento al panorama nazionale. A livello provinciale la produzione pro capite di rifiuto urbano oscilla tra il valore massimo della provincia di Venezia (558 kg) e quello minimo della provincia di Treviso (361 kg). Il Bacino Destra Piave, che include il comune di Susegana, è tra i 3 bacini che superano già l'obiettivo dell'84%, di percentuale di raccolta differenziata, previsto dal Piano Regionale per il 2030. Principali criticità emerse Non sono emerse particolari criticità.				
VALUTAZIONE				
A	B. CONTENUTO DEL QUESITO	C. AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	D. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	E. VALUTAZIONE AMBIENTALE
24	La Variante prevede funzioni che possono influire sul mercato del lavoro e su quello immobiliare dell'area?	<p>La Variante, prevedendo la realizzazione di una lottizzazione di tipo produttivo, creerà un aumento di nuovi posti di lavoro.</p> <p>La Variante, pertanto, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un manufatto con funzioni produttive che crea nuovi posti di lavoro; - la riqualificazione dell'ambito fluviale ed il miglioramento del paesaggio urbano che possono produrre un incremento di valore del patrimonio immobiliare dell'intorno. 	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Positivo-diretto e indiretto. Le nuove funzioni e l'intervento edilizio generano nuovi posti di lavoro e possono produrre un "plusvalore" economico dell'intorno. Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Non Significativo. Perché l'incremento occupazionale è limitato rispetto al tasso di occupazione dell'area e l'incremento del valore immobiliare non è stimabile e potrebbe manifestarsi solo nel breve intorno. Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale, che riguarda l'intorno dell'ambito della Variante Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta probabilità, perché la creazione di nuovi posti di lavoro è collegata con la realizzazione delle nuove funzioni previste dalla Variante. Durata (breve/medio/lungo termine): Lungo termine. In quanto le funzioni commerciali e direzionali si prevede permangano per un tempo lungo Reversibilità (permanente/temporaneo): Reversibile, in quanto dipendenti dalle variabili dinamiche del mercato immobiliare e del lavoro Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Sinergia con la componente <i>salute umana</i> per l'aumento di posti di lavoro e il conseguente incremento del tenore di vita. Popolazione potenzialmente interessata La popolazione direttamente interessata è quella residente negli ambiti adiacenti alla Variante (per gli aspetti immobiliari) e quella che verrà impiegata nel polo produttivo (per ciò che riguarda il mercato del lavoro) Cumulo con altri piani/progetti Nessuno</p>	<p>POSITIVO NON SIGNIFICATIVO</p>

	<p>La Variante prevede funzioni che possono provocare una separazione fisica delle comunità già insediate?</p>	<p>La Variante non prevede funzioni che possono provocare una separazione fisica poiché posta a margine di un centro produttivo, in un ambito accluso a sud dal torrente Ruio. Al contrario, essa, attraverso la riqualificazione del percorso del torrente Ruio determina: la creazione di una "cerniera" tra l'ambito della Variante e quelli limitrofi residenziali, attraverso la progettazione e riqualificazione integrata degli spazi.</p>	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Positivo-indiretto. La progettazione e le funzioni dell'area di Piano, generano una miglior connessione fisica delle comunità insediate. La connessione di spazi aperti di pertinenza privata con l'area boscata aperta al pubblico si raffigura, inoltre, come <i>cerniera</i> con l'area residenziale. Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Significativo. L'intervento previsto è migliorativo per la zona industriale rispetto alla qualità del progetto e alla creazione di nuovi elementi di naturalità. L'intervento potrebbe mettere in comunicazione l'area produttiva con gli ambiti limitrofi e l'ambito fluviale. Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale. L'intervento riguarda il breve intorno dell'ambito della Variante. Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Alta probabilità. Vi è un'alta probabilità che la realizzazione della Variante generi migliori connessioni fisiche tra le comunità già insediate. Durata (breve/media/lungo termine) Lungo termine. Le funzioni produttive sono previste per un tempo lungo. Reversibilità (permanente/temporaneo) Permanente. Una volta realizzati gli interventi del Piano essi permangono nel tempo Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Sinergia con la componente <i>Mobilità</i>, anche se trascurabile. Popolazione potenzialmente interessata La popolazione direttamente interessata è quella residente negli ambiti adiacenti alla Variante. Cumulo con altri piani/progetti Nessuno</p>	<p>POSITIVO NON SIGNIFICATIVO</p>
<p>26</p>	<p>La Variante prevede funzioni che possono influire sulle caratteristiche del ciclo dei rifiuti?</p>	<p>Essendo la variante relativa ad un lotto interno ad un'area produttiva, produrrà rifiuti che verranno gestiti dal sistema di smaltimento e di gestione esistente pienamente in grado di assorbire tale minimale incremento.</p>		<p>NESSUN IMPATTO</p>
<p>27</p>	<p>La Variante prevede funzioni che possano modificare gli usi territoriali di aree al di fuori dell'area di progetto?</p>	<p>La Variante non prevede questo tipo di funzioni.</p>		<p>NESSUN IMPATTO</p>

Sistema umano - componenti ambientali SALUTE UMANA				
Caratteristiche rilevanti: Dal documento del Servizio Epidemiologico Regionale si evidenzia l'andamento della mortalità per tutte le cause negli anni 2018-2022. Si evince come la mortalità totale abbia avuto un picco nel 2020, e si sia poi mantenuta su livelli nettamente superiori ai valori pre-pandemici anche nel 2021 e nel 2022. I tassi di mortalità complessiva nelle Aziende ULSS più elevati, si osservano in entrambi i sessi nella 5-Polesana, seguita dalla 1- Dolomiti e dalla 3-Serenissima. I tassi più bassi sono stati registrati nella ULSS 2- Marca Trevigiana, della quale fa parte anche il comune di Susegana. Principale causa di morte è rappresentata, dalle malattie del sistema circolatorio nelle donne e dai tumori negli uomini. Aziende a rischio di incidente rilevante. In comune di Susegana è presente un giacimento esaurito di proprietà della società Edison Strocaggio, utilizzato come serbatoio di stoccaggio in sotterraneo, del gas naturale ricadente nell'Elenco Aziende a Rischio di Incidente Rilevante redatto da ARPAV nel 2022 Il piano di protezione civile riporta nella carta tematica "Industrie", le aziende a rischio industriale ed attorno ad esse degli areali di distanza crescente (50m, 100m, 150m) utili per un eventuale controllo del territorio Principali criticità emerse Non si rilevano criticità per quanto riguarda la componente Salute umana.				
VALUTAZIONE				
A	B.	C.	D.	E.
CONTENUTO DEL QUESITO	AZIONE DEL PIANO O PROGRAMMA	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	VALUTAZIONE AMBIENTALE	NESSUN IMPATTO
28	La Variante prevede funzioni che possano produrre interferenze sulla salute pubblica?	La Variante urbanistica non prevede funzioni che possano produrre effetti sulla salute umana.	<p>Natura dell'impatto (positivo/negativo, diretto/indiretto): Positivo-Indiretto</p> <p>La progettazione dell'area della Variante genera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un complessivo senso di <i>benessere</i> per la zona industriale, le residenze dell'intorno e per l'utenza dell'attività produttiva/direzionale dell'ambito di Piano, anche grazie all'inserimento degli elementi di naturalità; • nuove funzioni che generano un "plusvalore" economico e sociale dell'intorno e quindi un aumento del benessere sociale; • un miglioramento della viabilità e dell'accessibilità ai nuovi servizi previsti dalla Variante. <p>Tipologia di impatto (Non Significativo/Significativo) Non Significativo in quanto l'intervento di riqualificazione interessa un ambito non particolarmente esteso.</p> <p>Estensione nello spazio (Locale/ampio): Locale in quanto interessa l'intorno della Variante.</p> <p>Probabilità di insorgenza (Bassa/media/alta probabilità) Media, per l'incremento occupazionale e conseguente incremento del benessere sociale.</p> <p>Durata (breve/medio/lungo termine): Lungo termine. Perché una volta approvato La Variante dette funzioni saranno attivate e la loro durata dipenderà dalla permanenza delle attività produttive direzionali.</p> <p>Reversibilità (permanente/temporaneo): Permanente. Gli interventi della Variante sono destinati a durare nel tempo.</p> <p>Sinergia con altre componenti/situazioni ambientali Si manifesta una sinergia con la componente economica in quanto l'intervento genererà un incremento occupazionale.</p> <p>Popolazione potenzialmente interessata La popolazione direttamente interessata è quella residente negli ambiti adiacenti alla Variante e che lavora nell'area in oggetto.</p> <p>Cumulo con altri piani/progetti: Nessuno.</p>	POSITIVO NON SIGNIFICATIVO
30	La Variante si inserisce in un contesto territoriale che presenta particolari rischi ("rischio Industriale", "rischio incidente rilevante"...)?	La Variante si colloca a ridosso di un'area industriale in cui sono presenti attività produttive definite di "rischio industriale" e non di "incidente rilevante"	Le funzioni della Variante non presentano caratteri tali da essere inserite nella lista delle industrie a "rischio industriale" quindi incapace di determinare un fattore accumulato.	NESSUN IMPATTO